

STRUTTURA	SCUOLA POLITECNICA – Dipartimento di Architettura
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	LM-4 - LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA A CICLO UNICO SEDE DI AGRIGENTO
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (A)
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA
CODICE INSEGNAMENTO	16247
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	-
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	ICAR/14
DOCENTE RESPONSABILE	ANDREA SCIASCIA PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	192
PROPEDEUTICITÀ	NESSUNA
ANNO DI CORSO	I
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	CONSULTARE IL SITO politecnica.unipa.it
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA, SEMINARI, VISITE IN CAMPO, WORKSHOP
MODALITÀ DI FREQUENZA	OBBLIGATORIA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE, PROVA SCRITTA, PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO.
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESEMI
PERIODO DELLE LEZIONI	CONSULTARE IL SITO politecnica.unipa.it
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	CONSULTARE IL SITO politecnica.unipa.it
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	PREVIO APPUNTAMENTO DA CONCORDARE TRAMITE E-MAIL: andrea.sciascia@unipa.it

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza dei nuclei teorici e metodologici fondanti della disciplina. Consapevolezza della complessità dell'atto progettuale. Progetto come strumento di conoscenza teso a fornire risposte significative per questioni poste dalla società contemporanea.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Assunzione da parte dello studente, attraverso lo strumento del progetto di architettura, della capacità di controllo del processo di definizione formale del manufatto architettonico in rapporto con le sue parti e con il contesto urbano in cui esso si inserisce.</p> <p>Autonomia di giudizio: Capacità di riflessione autonoma e valutazione critica dei risultati, nell'ideazione e nello sviluppo</p>
--

delle applicazioni progettuali.

Abilità comunicative:

Abilità nella riflessione analitica e nella discussione ed esposizione degli obiettivi, del percorso affrontato e dei risultati raggiunti o da raggiungere verso interlocutori interni o esterni alla disciplina.

Capacità d'apprendimento:

L'applicazione del metodo appreso consentirà una rapida esplicitazione e verifica dei processi progettuali e una predisposizione all'ascolto e all'apertura nei confronti di sollecitazioni e interazioni anche non strettamente disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del Laboratorio è quello di costituire le condizioni affinché, a conclusione del 1° anno di corso, lo studente sappia eseguire:

- il progetto di un organismo architettonico, sviluppandolo alle diverse scale di rappresentazione, da quelle generali fino a quelle di dettaglio, controllandone il processo di definizione formale in rapporto alle tecniche e ai materiali adottati e al programma funzionale;
- il progetto di un'architettura (abitazione unifamiliare), iniziando a controllare - alle diverse scale di rappresentazione - lo spazio di relazione fra gli edifici progettati e il contesto di appartenenza.

INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (A)
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
2	Definizioni di architettura, letture critiche
2	Lo spazio dell'abitare (interno/esterno)
2	Le quattro composizioni di Le Corbusier
2	Differenze fra tipologia e organismo
2	L'abitazione nel XX secolo
2	Complessità e contraddizioni nell'architettura
5	Visite guidate, sopralluoghi
	ESERCITAZIONI
4	Esercizio 1 (in comune con il Laboratorio di Progettazione Architettonica B) Riflessione su una definizione di architettura Regia cinematografica/regia architettonica (sintesi e recensioni)
4	Esercizio 2 Disegno dal vero (in comune con il Laboratorio di Progettazione Architettonica B)
5	La casa stanza/la casa rifugio
2	Introduzione al tema del Laboratorio: "Abitare tra <i>limen</i> e <i>limes</i> ".
115	Progetto di casa unifamiliare nell'area urbana di Agrigento. Elaborati: disegni, modello, e relazione scritta conclusiva (estesa e sintetica).
45	Workshop
192	
TESTI CONSIGLIATI	- Le Corbusier, <i>Verso un'architettura</i> (1923), Longanesi, Milano 2003. Ernesto Nathan Rogers, <i>Gli elementi del fenomeno architettonico</i> (1961), Marinotti, Milano 2006. - John Summerson, <i>Il linguaggio classico dell'architettura</i> (1963), Einaudi, Torino 2000. - Robert Venturi, <i>Complessità e contraddizione nell'architettura</i> , Dedalo, Bari 1980. - Franco Purini, <i>Comporre l'architettura</i> , Laterza, Roma-Bari 2001.